

Tutti in festa per Don Mario

Domenica, 06 Giugno 2021

Tutti in festa per don Mario

Anche il nostro Consolato è in festa e ce n'è ben donde. Ben tre anniversari si sono incrociati domenica 6 giugno in quel di Calusco d'Adda dove il nostro don Mario è di casa e dove la comunità gli si è stretta attorno per festeggiare il suo 60° di sacerdozio, i 30 anni di apostolato in quella comunità e, per noi, i 25 anni di Assistente spirituale dei Maestri del Lavoro di Bergamo.

Lunga ed esemplare la vita sacerdotale di don Mario Pessina. Nato al Almenno S.S. nel 1935 viene ordinato sacerdote il 27 maggio 1961, quindi curato a Schilpario e a Bottanuco; parroco a Villmaggione, a Songavazzo, a Vall'Alta, e in questi ultimi trent'anni a Calusco prima come vicario e poi come collaboratore parrocchiale.

Essere sacerdote da sessant'anni merita più di una festa, merita ammirazione e rispetto se si pensa che sono stati vissuti nella dedizione agli altri e nella convinzione che gli altri sono più importanti di se stesso. Quanti battesimi, comunioni, matrimoni, feste gioiose e quanti commiati dolorosi. Sei decenni scandagliati non dal calendario ma da tanti episodi felici e no.

Quanti volti, quante esistenze, che ha accompagnato, assistito e amato.

È grande, è esaltante e straordinario, una vita così è una realtà tale che noi non dobbiamo mai giudicare ma solo capire e festeggiare.

Don Mario è anche l'Assistente spirituale dei Ma-

estri del Lavoro di Bergamo. E qui entra in gioco il cognato Battista Chiesa che lo invita e lo convince in questa nuova missione.

E don Mario non si tira indietro. La sua presenza è costante, certa, fedele, non ammette indecisioni specie quando c'è la tradizionale ricorrenza dei defunti del Consolato o nella cerimonia di ringraziamento di fine anno nella più ampia Festa degli Auguri di tutti i soci. Ma anche nelle occasioni istituzionali e pubbliche. Ricordiamo ancora oggi con emozione il Convegno di Roma quando c'è stato l'incontro diretto, personale con papa Francesco.

Chi se lo dimentica!

Sono queste le occasioni più significative e coinvolgenti dove è più semplice guardare i volti e gli occhi dei tanti presenti, ripassare le esistenze dei tanti passati, rivivere i momenti esaltanti e magari anche tristi di ognuno e chiacchierare del più e del meno e, naturalmente, parlare della amata Atalanta.

È per questa presenza, per i suoi gesti e le sue parole forti di fede e di speranza (le sue omelie sono il punto centrale dei nostri incontri) che don Mario è uno di noi e per questo lo festeggiamo e gli facciamo i migliori auguri di buona salute (ne ha bisogno!), e di continuare con gioia e con forza nel cammino che ancora lo attende e per il tanto bene che ancora andrà a fare.

MdL Luigi Pedrini
Consolo Provinciale

